



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Perugia
"G. Bellucci"
Fondata nel 1875

Sede: Via della Gabbia, 9 – 06123 Perugia
Telefono, fax e segreteria telefonica:
075 5730334

Sito Internet: www.caiperugia.it
e-mail: posta@caiperugia.it

Comunicazioni in bacheca: Corso Vannucci

Orario di apertura:
martedì e venerdì
dalle ore 18,30 alle ore 20,00

Attività: escursionismo (a vari gradi di difficoltà, da quella turistica a quella per escursionisti esperti con attrezzatura), trekking, baby cai, alpinismo giovanile, sci alpinismo, sci escursionismo, roccia, mountain bike, torrentismo, speleologia.

Scuole e corsi: roccia, sci escursionismo, sci alpinismo, escursionismo di base, escursionismo avanzato, alpinismo giovanile, speleologia, meteorologia, orientamento, uso del gps, fotografia.

Amici di Manlio

Amici di Manlio è un'attività escursionistica a piedi, giunta quest'anno alla sua dodicesima edizione, è organizzata dalla **Sezione di Perugia del Club Alpino Italiano**, con il patrocinio del **Comune di Perugia**, con la collaborazione della **Regione Umbria – Sistema Parchi**, dell'Associazione **Monti del Tezio**, dell'**USL Umbria1** e **Piedibus Perugia**, dell'**Ecomuseo del Tevere**. L'iniziativa è nata a ricordo e in onore di **Manlio Marcaccioli**, socio e consigliere della Sezione, oggi scomparso, promotore di tante iniziative legate alla montagna, e che più di altri ha dedicato la propria attività escursionistica alla riscoperta dei sentieri, delle radici e della memoria nel territorio intorno a Perugia.

*pù di una passeggiata,
meno di un'escursione*

Le uscite con gli *Amici di Manlio* hanno una durata di 3-4 ore, si svolgono nell'arco di mezza giornata e sono aperte a tutti coloro che hanno attitudine a camminare su sentieri e viottoli di campagna e di montagna.

Per partecipare è necessario munirsi di **buoni scarponcini da montagna** e di uno zaino contenente indumenti impermeabili, una giacca antivento, guanti, cappello e una borraccia d'acqua.

Il **raduno** per tutte le escursioni è fissato alle ore **8,00** in **Pian di Massiano** a Perugia (presso il Palazzetto dello sport) ed il trasferimento al punto di inizio dell'escursione avviene con mezzi propri.

E' necessaria la **prenotazione** entro le ore 18,00 del venerdì precedente l'escursione, tramite sms o telefonata al numero 388.8947087 o tramite e-mail: amicocai@yahoo.it



12^a
2015-2016
edizione



Amici di Manlio



Escursioni a piedi tra natura e testimonianze dell'antica cultura nel territorio perugino



Domenica 22 Novembre 2015

MONTECORONA

Dir. U. Manfredini – V. Ricci

L'Abbazia di San Salvatore, l'Oratorio di San Savino e l'Eremitaggio di Monte Corona nel XVI secolo vennero uniti da una strada, chiamata "la mattonata", costruita a secco con blocchi di pietra arenaria. Dall'altra parte del colle strade campestri portano al borgo incastellato di Santa Giuliana, così ben restaurato che sembra rimasto intatto nel tempo.



Domenica 6 Dicembre 2015

CORCIANO E DINTORNI

Dir. A Barberini – S. Sassoli



Sopra un erto colle, sopra gli olivi, serrato dalle poderose mura quattrocentesche, l'antico nucleo medievale di pietra e mattoni di Corciano domina la pianura del Caina fino ai rilievi del Trasimeno. Poco più sotto è Pieve del Vescovo, ricordo di grandezza e maestosità, vicino al parco bello e silenzioso della Villa Pieve.

Domenica 20 Dicembre 2015

SANT'EGIDIO: STORIA E PAESAGGIO

Dir. D. Crotti – G. Mantovani – V. Ricci

Arroccato attorno al vecchio castello quadrangolare del XIV sec., il paesello di Sant'Egidio del Colle sembra riposare nel paesaggio delicato di dolci colline, mentre varie iniziative fanno rivivere l'incantesimo d'altri tempi. Poco fuori, a protezione della Passata, piccola edicola viaria, la chiesetta di S. Maria della Villa racchiude un inaspettato tesoro di affreschi e sculture, oggi restaurate.

Domenica 3 Gennaio 2016

SUBASIO: DOLINE E PANORAMI

Dir. G. Bambini – P. Gobbi



Dagli Stazzi un sentiero al limitare del bosco raggiunge l'ampio ed ellittico bacino carsico di Vallonica, con il suo rifugio solitario e sale al Sasso Piano, dove la vastità dello spazio intorno sembra immensa, sui tetti

di Assisi, sulla Valle Umbra e sugli orizzonti lontani. Più su la terra sembra giocare con le forme del Mortaro Grande, del Mortaiolo e delle altre doline. E poi la vetta, i grandi prati e ancora spazio, sull'infinito accavallarsi dei colli intorno ad Armenzano.

Domenica 17 Gennaio 2016

RANCOLFO – COL DI MEO

Dir. A. Grelli – G. Vergoni

A nord-ovest di Perugia, oltre il Tevere, le colline si rincorrono come onde del mare, fertili di vigneti e oliveti nelle parti solatie. Da Rancolfo ci si inoltra e si risale una valle selvaggia per tornare alla luce a Col di Meo, al confine tra Gubbio e Perugia. Lo spazio si apre sulla Val Tiberina fino al Tezio, mentre tra le colline sembrano scorrere gli arroccati Castiglione Aldobrande e Montelovesco..



Domenica 31 Gennaio 2016

VALLUPINA – AGELLO

Dir. V. Ricci – R. Vernata

Il caratteristico castello di Agello appare e scompare nel susseguirsi delle dolci colline, quando dall'ariosa Vallupina si sale al monte Belledonne. Un'antichissima strada proveniente dalla Maremma conduce alla semplice e affascinante chiesa delle Gracinesche.

Domenica 14 Febbraio 2016

MIGLIANO: VIE CAMPESTRI, ERICHE E CORBEZZOLI

Dir. G. Fardella – A. Margaritelli – D. Salani

Il palazzo signorile, parte delle mura e tre torri testimoniano ancora l'imponenza del castello medievale di Migliano, costruito a picco sulla valle del Fersinone. Dall'altro lato la vista si perde in una miriade di colline con altri castelli e poderi, dove sentieri e carrarecce scendono boschi e incisi fossi ricchi di acqua e vegetazione, patria di cinghiali, volpi, daini e altri animali selvatici.



Domenica 28 Febbraio 2016

CASTELLI E PIEVI DEL TEZIO

Dir. C. Alunni – F. Brozzetti – M. Ragni



Un moncone di campanile a vela e due alti cipressi ancora individuano la chiesetta campestre di Sant'Andrea. E' un piccolo punto sperduto nel mare di colline a est del Tezio, a volte aspre, dove alcune pievi e castelli sono tornati a nuova vita (come Pieve San Quirico e Torre di Bagnara) come residenze d'epoca o agriturismi. Il Castello di San Giuliano invece si è arreso al tempo e alla vegetazione che lo sta inghiottendo, nonostante le gigantesche mura e gli imponenti archi.

Domenica 13 Marzo 2016

CASTELLO DI GAICHE

Dir. P. Cian – R. Vernata

Sulla cima di un incantevole colle, non lontano da Castiglione Foscato, fu eretto forse prima del mille il castello di Gaiche. Rimane la cinta muraria, interrotta da una sola porta. Rimane il ricordo del beato Leopoldo, qui nato nel 1732, mentre sei campane poste su una delle quattro torri e arrivate dall'isola di Rodi dopo la seconda guerra mondiale, raccontano una storia.